



Associazione
SAED Etiopia

Rapporto operativo 2021

maggio 2022





L'anno trascorso ci ha visti impegnati su più fronti e la situazione derivante dalla pandemia sommata al conflitto armato tuttora in corso nel nord dell'Etiopia ha complicato l'avanzamento delle nostre attività.

Il paese si trova in un periodo in cui la situazione socioeconomica è molto precaria ed è peggiorata durante il corso dell'anno. L'inflazione ha raggiunto livelli purtroppo record, passando da un tasso del 19,2% di inizio anno al 35,1% di fine anno. Il prezzo delle materie prime e degli alimentari sono aumentati del 30/50% e il potere d'acquisto della popolazione si ridotto drasticamente.

Purtroppo, le prospettive future per tutto il paese non sono delle migliori e le difficoltà per la popolazione di reperire materie prime a costi accessibili saranno sempre maggiori a causa della situazione nazionale, globale e dagli effetti dei cambiamenti climatici.

In tempi così difficili vediamo come il nostro sostegno a progetti come l'asilo e il suo programma alimentare e la clinica possano essere un punto di sostegno alla popolazione che si trova in difficoltà, e dare una speranza per un miglior futuro malgrado i problemi quotidiani. Questo aspetto abbiamo potuto constatarlo con i nostri occhi con le nostre visite sul campo che abbiamo potuto organizzare dopo che l'anno scorso non erano potute avvenire a causa della situazione pandemica.

L'afflusso dei pazienti alla nostra struttura sanitaria di Agaro Bushi e il numero di bambini iscritti alla scuola dell'infanzia di Warwara ci spronano a continuare con le nostre attività in Etiopia per portare un minimo di aiuto alla popolazione di queste aree remote delle alture del Kaffa.



Le attività promosse in collaborazione con i vari partner locali si sono svolte nella prima parte dell'anno solamente con contatti virtuali. Dopo quasi due anni di assenza forzata di nostre visite sul campo siamo potuti finalmente tornare sul posto e riprendere i contatti diretti con tutti i partner e soprattutto con tutta la comunità

dei villaggi. In questo periodo senza visite abbiamo appurato quanto la presenza sul posto e l'incontro con le comunità siano importanti per ribadire i nostri concetti di sostenibilità e passaggio di responsabilità per quanto fatto da noi a disposizione di loro.



La costruzione degli edifici del complesso della clinica è terminata nella seconda metà dell'anno e la clinica è operativa, con la grande felicità di tutti, a partire dallo scorso mese di ottobre.

L'inaugurazione ufficiale è stata pianificata il 31 gennaio 2022 con la presenza di tutti i partner di progetto e delle autorità. L'occasione è stata importante per mantenere aperti i contatti con tutti.

Sono stati costruiti un nuovo edificio sanitario, dove il personale sanitario visita e cura i pazienti, una farmacia, dove vengono consegnate ai pazienti le medicine prescritte e una casa che ospita il personale volontario e le persone in visita. Verrà risanato il vecchio edificio della clinica che sarà preposto a stabile amministrativo. Il complesso è dotato di un impianto fotovoltaico proprio, che garantisce l'approvvigionamento energetico continuo a tutti gli edifici.

Durante la nostra visita abbiamo potuto finalmente vedere con i nostri occhi quanto è stato fatto durante questi anni di costruzione. La vista di tutto il complesso sanitario in una regione così discosta come Agaro Bushi è qualcosa di incredibile.

L'ampliamento effettuato dal punto di vista delle infrastrutture ha portato anche all'aumento dei dipendenti sotto contratto lavorativo. Questi miglioramenti hanno portato elevati benefici sanitari a tutta la comunità dei dintorni. Molti più pazienti e tipi di malattie possono essere curati direttamente dalla nostra struttura rispetto al passato, senza avere la necessità di trasportare i pazienti all'health center di Chiri.

La gestione della struttura sanitaria è sempre affidata ai nostri partner americani di Lalmba che tramite visite sul campo e con la supervisione di tutte le attività garantisce un'alta qualità dei servizi sa-

Agaro Bushi Medium Clinic (ABMC)



nitari. Tramite la ricerca di volontari da impiegare sul posto si vuole avere un contatto diretto tra noi, situati all'estero, e i dipendenti e le autorità presenti in Etiopia. A seguito della fine della collaborazione da parte di Jared Lollar è subentrata una coppia, Laura e Graeme Thompson, che da aprile hanno garantito la gestione amministrativa della medium clinic. Purtroppo, nel mese di novembre, a seguito dell'annuncio da parte del governo centrale dello stato di emergenza, sono stati costretti a lasciare il paese per la propria sicurezza lasciando libera la posizione di direttore di progetto.

Nel corso dell'anno Lalmba organizza viaggi a volontari sanitari che rimangono per un periodo di corta durata, circa 3 mesi, a supporto dello staff della clinica. Questi volontari oltre che supportare nell'ambito sanitario il nostro staff organizza dei corsi di formazione per migliorare le conoscenze in ambito medico dei dipendenti. La motivazione nell'apprendere è molto alta e i benefici di questa continua formazione ricade su tutta quanta la popolazione che necessita le cure da parte della medium clinic di Agaro Bushi.

I bisogni sanitari da parte della popolazione sono molto elevati e il servizio prestato da parte di questa struttura sanitaria è visibile, a noi visitatori, ogni giorno. Molte donne e bambini necessitano di cure immediate e purtroppo sono la maggior parte dei pazienti che vengono visitati. La dedizione con cui i dipendenti della nostra clinica prendono a carico questi pazienti è ammirevole, dove malgrado strumenti rudimentali agli occhi delle strutture sanitarie svizzere, le persone vengono visitate e curate nel miglior modo possibile.

Grazie all'ampliamento fatto durante questi anni la possibilità di curare più casi e persone è aumentato di molto e la struttura è diventata un punto di riferimento per tutta la popolazione della regione.

Con i nostri partner di Lalmba l'obiettivo futuro è ora, dopo l'avvenuta apertura della medium clinic, di garantire una continuità delle attività con del personale qualificato per la gestione amministrativa e sanitaria della struttura.

Scuola dell'infanzia con mensa a Warwara (Day Care Center)



L'anno scolastico è stato come sempre ben frequentato dai bambini di Warwara e dintorni, con una affluenza che ha contato 105 iscritti. Questo dato attesta come la nostra struttura sia, dalla sua apertura 12 anni fa, un punto di riferimento e di aiuto per le famiglie.

In questo periodo difficile, dove il costo degli alimentari è aumentato e la produzione agricola ha più incognite a causa dei cambiamenti climatici, il servizio prestato dalla nostra mensa scolastica è molto importante per garantire un pasto completo ai bambini e lottare contro la malnutrizione.

È sempre molto bello vedere durante le nostre visite la felicità dei bambini nel venire a scuola e impegnarsi in classe durante i vari momenti didattici come vederli felici nel giocare e cantare tutti assieme. I docenti delle due classi sono sempre molto motivati a coinvolgere tutti i bambini nelle attività proposte e i risultati che ottengono alla fine del percorso scolastico sono molto positivi.

Lo stato degli edifici del complesso scolastico è dopo tutti questi anni ancora abbastanza buono ma si comincia a vedere qualche danno. Purtroppo, c'è qualche infiltrazione di acqua dal tetto e le finestre sono in parte rotte malgrado i piccoli lavori di manutenzione fatti durante questi anni.

L'approvvigionamento di acqua potabile è sempre garantito tramite l'acquedotto costruito pochi anni fa. Purtroppo, il maltempo ha causato dei danni nella zona della sorgente che hanno interrotto l'erogazione temporaneamente. I lavori di riparazione urgenti sono stati fatti subito e quelli definitivi sono in corso d'opera.

Tutte le attività procedono secondo la traccia e l'esperienza fatta da dodici anni a questa parte e sarà nostro impegno continuare quanto fatto fino ad ora anche per gli anni futuri.



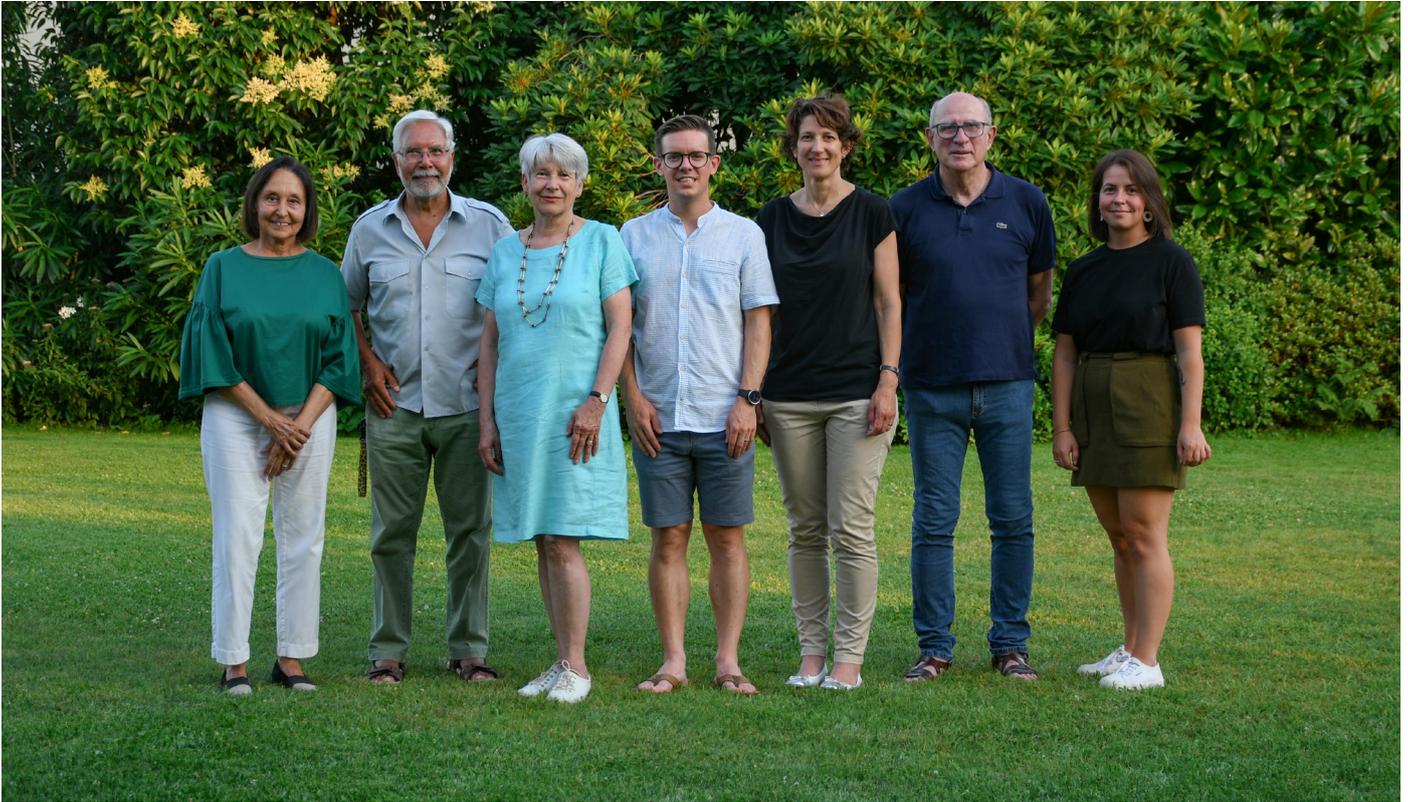
Il progetto ha potuto riprendere le attività a pieno regime e durante l'anno si sono potuti raggiungere gli obiettivi minimi pianificati. Il progetto ha visto coinvolti vari enti pubblici locali. La collaborazione tra essi è un passo in avanti verso la sostenibilità a lungo termine.

Nel 2021 sono stati installati due ulteriori impianti di disinfezione automatizzata dell'acqua CLARA. Il primo, installato in marzo, disinfetta l'acqua all'uscita di un bacino di 200 m³ che serve ca. 9'000 persone. Questo impianto è alimentato al 100% da energia solare ed ha richiesto vari miglioramenti rispetto al primo prototipo a causa del consumo di acqua decuplicato. Presso la scuola primaria della zona servita da questo impianto è stato nuovamente svolto un evento di sensibilizzazione sulle corrette pratiche igieniche.

Il secondo impianto, che da novembre disinfetta l'acqua, che era fortemente contaminata, dei lavatoi dell'ospedale universitario di Hawassa (360 pazienti al giorno), è il primo di una serie di nuovi prototipi che, grazie ad un maggior grado di automazione, minimizzano il lavoro richiesto agli operatori.

Il sistema di disinfezione ha suscitato l'interesse delle istituzioni pubbliche a tutti i livelli (acquedotto cittadino, ufficio acque regionale e ministero della salute federale). Per questo motivo, si procederà con l'installazione di ulteriori CLARA in parallelo con eventi di promozione igienica e di sensibilizzazione delle buone pratiche igieniche in comunità rurali e centri per la salute.

Nell'anno 2021, dopo aver identificato in maniera più precisa i bisogni degli enti coinvolti e il materiale più idoneo per l'installazione di impianti affidabili e duraturi nel tempo, si è investito molto tempo nello sviluppo degli impianti CLARA con l'identificazione e l'acquisto di componenti di qualità. Il futuro del lavoro sarà soprattutto concentrato sulla sostenibilità dell'intero progetto una volta giunto al termine con il passaggio di conoscenze e responsabilità.



Il comitato si è incontrato 13 volte per delle riunioni ordinarie che si sono svolti in parte a distanza. Per la discussione di temi puntuali ci sono stati molti altri incontri e discussioni tra i membri di comitato.

Durante l'anno le attività sono state limitate a causa della situazione pandemica ma abbiamo comunque partecipato a degli eventi online:

- 9 giugno: partecipazione al webinar Fosit "Un altro genere di progetto"
- 17 agosto: partecipazione al webinar Fosit "Prevenzione dei comportamenti sessuali riprovevoli nel contesto professionale"
- 16 settembre: partecipazione al meeting IGET (Interessen Gemeinschaft Äthiopien) ad Aarau



L'anno concluso è stato ricco di attività per il proseguimento dei progetti che ci impegnano da diversi anni. L'impegno è stato su più fronti, ad Agaro Bushi per la gestione delle costruzioni e l'avvio completo delle attività della nuova medium clinic, a Warwara con la gestione della scuola dell'infanzia e ad Hawassa con l'avanzamento del progetto CLARA.

Il poter incontrare le persone e i partner sul posto dopo diverso tempo ha portato maggior spinta per l'avanzamento dei progetti grazie ad una discussione diretta sui temi da affrontare nell'immediato futuro e per i prossimi anni.

Durante il prossimo anno termineremo il progetto CLARA ad Hawassa che ci ha impegnati durante gli ultimi 3 anni e nel quale abbiamo affrontato una nuova sfida in un contesto fino ad ora non conosciuto e dal quale abbiamo potuto imparare molto. L'obiettivo di questi ultimi mesi di progetto ci vedranno impegnati a garantire la sostenibilità di quanto fatto durante questi anni con il passaggio di responsabilità degli impianti eseguiti alle autorità locali.

Ad Agaro Bushi saremo impegnati a garantire la continuità delle attività della medium clinic con la ricerca di personale espatriato che possa garantire una gestione amministrativa da una parte e quella sanitaria dall'altra con degli standard minimi richiesti.

Oltre a questi temi principali saremo continuamente implicati in diversi altri progetti a favore delle comunità di Warwara ed Agaro Bushi per portare il nostro aiuto in questo periodo che, come detto, ha aumentato i problemi già presenti fino ad oggi nella regione.

Il lavoro del comitato, sostenuto da tutti i soci viene fatto a beneficio delle comunità che da anni sosteniamo, in modo da poter permettere un accesso minimo ai servizi sanitari, all'acqua potabile ed una educazione di base che altrimenti non sarebbe garantita in queste aree remote.

Il nostro lavoro futuro sarà improntato nella continuità a sostegno della popolazione.



Un grande ringraziamento va a tutti i nostri soci, che con il loro sostegno all'associazione hanno garantito tutte le nostre attività. Ringraziamo chi si è messo a nostra disposizione con il proprio tempo per aiutarci nelle varie attività svolte durante l'anno.

Un grazie a tutti quelli che con il loro interessamento ci spingono a continuare con il lavoro a favore di tutte le comunità a cui sono dedicati i nostri progetti.

Un ringraziamento particolare va ai seguenti donatori e partner senza i quali il nostro lavoro non potrebbe essere svolto:

- La Fondazione Staub-Kaiser, Winterthur
- Le Aziende Industriali di Lugano
- L'Azienda Multiservizi di Bellinzona
- Pro Filia Locarno
- I Comuni di Locarno, Tenero, Orselina, Coldrerio, Bedano, Origgio e Arbedo
- L'associazione "Bee's Home" di Losone
- Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana

- La Federazione delle ONG della Svizzera italiana FOSIT

Inoltre, desideriamo ringraziare anche i nostri partner, colleghi e amici in Etiopia e USA:

- Monsignor Markos Gebremedhin vescovo di Jimma Bonga
- Abba Samuel Yohannes, direttore del Jimma Bonga Catholic Secretariat (JBCS), Jimma
- Little Sister of Jesus Askalemariam Karlo, Wushwush e i nostri impiegati dell'asilo di Warwara
- Jeff e Hillary James, presidente e vicepresidente dell'ONG americana Lalmba, Denver/Colorado,
- Jared Lollar, Laura e Graeme Thompson e Atinafu Gebre Yohanis e tutto il team di Agaro Bushi Medium Clinic per il grande lavoro svolto durante l'anno
- Donato Patrisi e Michael Congiu per il progetto CLARA ad Hawassa